24 gennaio 2024 10:51

Banca Agricola Popolare di Ragusa, azioni all'incognita del rinnovo ad Equita Sim per la liquidità

di Anna D'Antuono

La Banca Agricola Popolare di Ragusa ha annunciato di aver rinnovato il contratto con Equita Sim al fine di sostenere la liquidità negli scambi delle proprie azioni.
Come ripetiamo da anni, più che sostenere si tratta di acquistare gran parte dei titoli che riescono a scambiare. Il contratto ha validità sino al prossimo 31 dicembre, ma la provvista messa a disposizione è solo di 1.057.170,10 euro. L'eventuale integrazione potrà avvenire se autorizzata dalla Banca d'Italia. Equita può acquistare settimanalmente azioni per un massimo di centomila euro.

Facendo i conti, l'importo da solo non riuscirà a far mantenere alle azioni il prezzo attuale per tutto l'anno 2024. Il futuro è tutto da vedere, quindi, anche perché dal 1 gennaio le azioni Banca Agricola Popolare di Ragusa sono scambiate nel comparto 2 (gate 2) del segmento Equity auction della piattaforma Vorvel (nuovo nome di Hi-Mtf). Rispetto al passato sparisce il periodo di controllo attivo quando nel periodo intermedio bimestrale la consistenza degli scambi risultava inferiore alla soglia dello 0,6% del totale. La soglia di riferimento è del 3% delle azioni, ossia 866.156 titoli. Il ricalcolo del prezzo di riferimento verrà effettuato al termine del periodo di osservazione di dodici mesi.

Il comparto 2 presenta per Bpar requisito di liquidità minimo allo 0,8% delle azioni in circolazione, quindi 230.975 titoli. Se nel corso dell'anno la soglia non verrà raggiunta, il titolo passerà nel comparto 1 (gate 1) che ha regole simili alle precedenti. Se gli scambi saranno compresi tra lo 0,8% e l'1%, i nuovi limiti di variazione in aumento o in decremento saranno pari all'8%. Se invece gli scambi saranno tra l'1% e l'1,2% delle azioni in circolazione, la banda di oscillazione sarà del 6%. Se superiori alla soglia dell'1,2%, la banda sarà portata 4% in più ed in meno rispetto al prezzo di riferimento.

Sappiamo da anni che senza gli acquisti di Equita Sim, che alla fine sono acquisti della stessa Bapr fatti per interposta persona, il prezzo di mercato sarebbe tracollato molto rapidamente. Nonostante le operazioni straordinarie condotte lo scorso anno (opa, acquisti e dividendo extra), ci sono al momento oltre 750.000 azioni in vendita per un controvalore, all'attuale prezzo di 12,10 euro, di oltre nove milioni.

A proposito di tali acquisti e operazioni sul capitale, le azioni proprie detenute dalla Bapr ammontano oramai al 15,17% del totale. La banca non ha mai comunicato le proprie intenzioni in merito a quella che è diventata una consistente parte del proprio capitale. Non sarebbe male lo facesse, dato l'enorme consistenza raggiunta di quasi un'azione ogni 6,5 complessive.

Cosa porterà il nuovo anno alle azioni Bapr dipende quindi dalla possibilità o meno della banca di erogare ad Equita Sim nuovi importi da destinare al sostegno della liquidità che in sostanza è un sostegno al prezzo. Se Bpar non fosse in grado di farlo, ad esempio perché la Banca d'Italia non dovesse autorizzare l'ulteriore spesa, per le azioni si aprirebbe un baratro con il prezzo destinato a calare molto rapidamente.

Aduc assiste gli azionisti, in particolare riguardo la valutazione del profilo di rischio, le avvertenze sulle specifiche caratteristiche delle azioni, sul conflitto di interessi e l'illiquidità degli strumenti finanziari.
Gli interessati possono contattarci tramite i nostri servizi di consulenza

CHI PAGA ADUC

l’associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)
La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile
DONA ORA (http://www.aduc.it/info/sostienici.php**)**